



***COMUNE DI AVIO***  
**(PROVINCIA DI TRENTO)**

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020**

Febbraio 2018  
Allegato n. 3 alla deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 28.02.2018

## SOMMARIO

PREMESSA.....	3
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.....	4
ENTRATE .....	4
ENTRATE TRIBUTARIE .....	5
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI.....	8
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE .....	10
ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	12
SPESE.....	13
SPESE CORRENTI.....	14
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI.....	15
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE).....	16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	19
FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA .....	20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO .....	21
ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RISORSE DISPONIBILI O MEDIANTE IL RICORSO AL CREDITO .....	22
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E RELATIVA QUOTA PERCENTUALE .....	23
EQUILIBRI DI BILANCIO: GENERALE E DELLA SITUAZIONE CORRENTE .....	24

## PREMESSA

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici.

Il bilancio di previsione 2018 - 2020, come disciplinato dal D.lgs. 118/2011 e la LP 18/2015, è redatto secondo le disposizioni previste in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Le entrate sono suddivise in Titoli e Tipologie, mentre le spese sono articolate in Missioni e Programmi (con ripartizione in Titoli in riferimento e con evidenza delle spese di parte corrente e in conto capitale).

Al fine di esplicitare i criteri con i quali è stato redatto il bilancio previsionale nonché rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, è stata redatta la presente nota integrativa, ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e l'art. 11 dello stesso decreto legislativo, che ne specificano il contenuto minimo costituito da:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La redazione della nota integrativa al bilancio previsionale finanziario 2018 – 2020 è stata effettuata adattandosi alla realtà del Comune, nei termini dei principi contabili generali, tra cui veridicità, chiarezza, trasparenza, comprensibilità.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

### ENTRATE

Le entrate sono ripartite come segue:

- Titolo 1 - comprende le entrate aventi natura tributaria, soggette a discrezionalità impositiva, che si manifesta mediante regolamenti;
- Titolo 2 - vi sono iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente per assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- Titolo 3 - sono incluse tutte le proprie entrate di natura extratributaria, provenienti per la maggior parte da proventi di natura patrimoniale e dall'erogazione di servizi;
- Titolo 4 - formato da entrate derivanti da alienazioni di beni, da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da privati, destinate a finanziare le spese d'investimento;
- Titolo 5 - entrate derivanti dalla riduzione di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine, e gli eventuali prelievi dai conti di deposito di indebitamento;
- Titolo 6 - entrate derivanti dall'accensione di prestiti;
- Titolo 7 - entrate provenienti dall'istituto Tesoriere, sotto forma di anticipazioni ovvero finanziamento a breve termine;
- Titolo 9 - comprende le entrate derivanti da operazioni di partite di giro e per conto di terzi.

L'attività programmatica e di valutazione degli stanziamenti deve rivestire caratteri di veridicità unita alla prudenzialità ed avvicinarsi quanto più possibile alle stime di accertamento.

Di seguito si riporta la composizione delle entrate previste a bilancio per il prossimo triennio:

<b>Titolo Entrata</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
FPV	713.848,52	-	-
Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	1.624.033,55	1.624.033,55	1.624.033,55
Trasferimenti correnti	1.230.264,62	1.011.137,27	1.004.212,76
Entrate extra tributarie	1.440.108,46	1.436.108,46	1.436.108,46
Entrate in conto capitale	3.813.428,36	1.326.710,00	668.807,64
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Accensione prestiti	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.756.465,00	1.756.465,00	1.756.465,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.878.148,51</b>	<b>7.454.454,28</b>	<b>6.789.627,41</b>

**ENTRATE TRIBUTARIE**

Le entrate tributarie sono allocate al Titolo 1 dell'entrata, e l'entrata più significativa deriva dal gettito IMIS.

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto a 2017
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.372.879,96	1.755.031,23	1.624.033,55	1.624.033,55	1.624.033,55	-7,46%
Compartecipazioni di tributi						
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma						
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.372.879,96</b>	<b>1.755.031,23</b>	<b>1.624.033,55</b>	<b>1.624.033,55</b>	<b>1.624.033,55</b>	<b>-7,46%</b>

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

(Art. 13 Decreto Legge 06/11/2011, convertito con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n.214 e ss.mm. - l. 27/12/2013 N. 147)

Nel corso del triennio è prevista la conclusione dell'attività di accertamento dell'Imposta Municipale Propria, relativa all'anno 2013 disciplinata dall'art. 13 del D.L. 06/11/2011, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214 e dell'Imposta Unica Comunale, relativa all'annualità 2014, disciplinata dall'art. 1, comma da 639 a 731 della L. 27/12/2013 n. 147 e ss.mm., relativamente alle componenti IMU (Imposta Municipale Unica) e TASI (Tributo sui servizi indivisibili).

## IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS)

Capo I della Legge Provinciale 30.12.2014 n. 14 e ss.mm. (Legge finanziaria Provinciale 2015)

Relativamente al tributo, che dal 1° gennaio 2015 ha sostituito i tributi IMU e TASI nei comuni della Provincia Autonoma di Trento, nel corso del triennio sarà dato corso all'attività di accertamento del tributo relativamente all'annualità d'imposta 2015.

Entro il termine per l'approvazione del bilancio saranno approvate le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta da applicare a decorrere dall'anno 2018 nei limiti posti dalla normativa di riferimento.

### Percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

ANNO	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMMOBILI GRUPPO D - (0,79%) / (0,895%)	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE altri immobili (esclusi: abitazione principale e relative pertinenze e immobili gruppo D)	% gettito IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA Abitazioni principali e pertinenze (categoria catastale A1-A8- A9)	TOTALE
2018	51,41%	48,47%	0,12%	100%
2019	51,41%	48,47%	0,12%	100%
2020	51,41%	48,47%	0,12%	100%

Gettito iscritto in bilancio:

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
IMIS	1.101.304,97	1.179.918,39	1.096.060,00	1.096.060,00	1.096.060,00

## TARES

Art. 14 D.L. 06/12/2011 N. 201 "Decreto Monti".

Per quanto riguarda il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) applicato per il solo anno d'imposta 2013 e per il quale risulta conclusa l'attività di accertamento, nel corso del 2018 si provvederà alla riscossione coattiva delle somme non pagate.

## TARI

Art. 1 commi da 679 a 731 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e ss.mm.

La TASSA RIFIUTI (TARI) è l'unico componente dell'Imposta Unica Comunale che trova applicazione anche per l'anno d'imposta 2018 e pertanto rimane in vigore, anche per lo stesso periodo d'imposta il relativo regolamento, approvato con deliberazione consiliare n. 14 di data 29/02/2016.

Il relativo piano finanziario, predisposto sulla base dei costi del servizio comunicati dal soggetto gestore – Comunità della Vallagarina - e le tariffe da applicare per l'anno 2018 dovranno essere approvate, entro il termine per l'approvazione del bilancio, in misura tale da garantire l'integrale copertura dei costi del servizio.

Gettito iscritto in bilancio:

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
TARI	211.136,00	455.545,29	458.406,00	458.406,00	458.406,00

**TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)***Decreto Leg.vo. 15.11.1993 N. 507 e s.m.*

La tassa, istituita con il D.Leg.vo 15 novembre 1993 n. 507, è disciplinata da apposito Regolamento Comunale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 di data 01.03.2013.

Gettito iscritto in bilancio (al netto delle agevolazioni)

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
TOSAP	11.613,33	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00

**IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI***Decreto Leg.vo 15.11.1993 n. 507 e s.m.*

Anche per tali tributi vale quanto detto per la TOSAP. La gestione di tutte le fasi del tributo è stata affidata per tutto il triennio ad I.C.A S.r.l.

Gettito iscritto in bilancio:

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	11.567,52	11.567,55	11.567,55	11.567,55	11.567,55

**RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS**

Gettito iscritto in bilancio:

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
ICI/IMUP/TASI/IMIS da attività di accertamento	35.126,06	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

## ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti son al Titolo II dell'entrata, si sostanziano per la maggior parte di trasferimenti provinciali e risultano fondamentali per l'attività gestionale ed operativa del Comune.

Il quadro dei trasferimenti di finanza locale viene definito a livello di comparto del sistema delle autonomie locali dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, sottoscritto il 10 novembre 2017, successivamente ripartito secondo criteri specifici dettati da disposizioni provinciali.

Il criterio di valutazione sul bilancio 2018 - 2020 per le entrate da trasferimenti pertanto si è basato sulle assegnazioni 2017, correggendo le poste con riferimento a quanto contenuto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018.

Si presentano, di seguito, le previsioni per le tipologie di entrata riferite ai trasferimenti correnti.

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto a 2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.385.100,99	1.264.478,73	1.228.264,62	1.009.137,27	1.002.212,76	-2,86%
Trasferimenti correnti da Famiglie		6.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Trasferimenti correnti da Imprese			-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo			-	-	-	
<b>TOTALE Trasferimenti correnti</b>	<b>1.385.100,99</b>	<b>1.270.978,73</b>	<b>1.230.264,62</b>	<b>1.011.137,27</b>	<b>1.004.212,76</b>	<b>-3,20%</b>

Nella tipologia "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche" rientrano i trasferimenti correnti della Provincia o altri enti pubblici, nello specifico:

- Fondo perequativo;
- Fondo specifici servizi comunali;
- Contributi in annualità;
- Ex Fondo Investimenti Minori per la quota utilizzabile in parte corrente.

**Fondo perequativo:** il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2018 prevede di operare la decurtazione del fondo in continuità con quanto già operato negli esercizi precedenti, confermando la compartecipazione dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica (che a livello di comparto è stato determinato in 3,5 milioni di euro). Nelle future annualità 2019 – 2020 la manovra non prevede ulteriori compartecipazioni finanziarie da parte di Comuni.

Il Fondo Perequativo iscritto a bilancio 2018, considerate le decurtazioni sopra descritte, la detrazione relativa al maggior gettito IMIS relativo agli immobili di cat. D e sommate le quote aggiuntive riconosciute, conclude in € 823.158,00.

**Fondo specifici servizi comunali:** confluiscono in tale fondo la componente relativa alla biblioteca ed ai servizi socio – educativi per la prima infanzia, che in questi ultimi anni hanno avuto un notevole sviluppo con conseguente incremento della spesa. Il fondo è previsto nella misura del 2017.

**Contributi in conto annualità:** la risorsa comprende le annualità concesse dal Consorzio B.I.M. Adige – piano di vallata 2016-2020.

**Fondo investimenti minori:** non viene applicato in parte corrente, ma è destinato totalmente al finanziamento degli investimenti. Si evidenzia che dal 2018 il fondo è ridotto per la restituzione delle somme relative all'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015.

**Altri trasferimenti da enti pubblici nel campo sociale ed economico:** comprendono il finanziamento dei progetti occupazionali (Intervento 19).

**Trasferimenti correnti dalle famiglie:** si riferiscono alle contribuzioni per iniziative di promozione turistica.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente.

Si riportano i totali del Titolo III, per il prossimo triennio riferiti alla previsione di competenza, suddivisi nelle nuove tipologie di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011.

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO
	2016 (accert.)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto a 2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.529.703,35	1.318.060,85	1.312.746,46	1.312.746,46	1.312.746,46	-0,40%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.150,40	600,00	600,00	600,00	600,00	
Interessi attivi	5,24	7,00	5,00	5,00	5,00	
Altre entrate da redditi da capitale	-	52.800,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	276.528,32	123.438,51	111.757,00	107.757,00	107.757,00	
<b>TOTALE Entrate extratributarie</b>	<b>1.808.387,31</b>	<b>1.494.906,36</b>	<b>1.440.108,46</b>	<b>1.436.108,46</b>	<b>1.436.108,46</b>	<b>-3,67%</b>

Le principali entrate di questa tipologia sono:

- entrate derivanti dalla locazione / concessione di immobili comunali;
- proventi del servizio acquedotto, fognatura e depurazione;
- proventi derivanti dalle rette del servizio di asilo nido;
- sovracanon per derivazione acqua ad uso idroelettrico dovuti da enti produttori energia elettrica;
- entrate da dividendi.

Sono fonti di entrata derivanti dalla gestione ordinaria dei beni patrimoniali dell'ente, dall'erogazione di servizi agli utenti e da rimborsi di vario genere. Per la valorizzazione di queste risorse, la base di partenza è il trend storico a cui sono state affiancate le considerazioni necessarie per una corretta determinazione di previsione: tenendo conto dei contratti attivi in essere e dell'invarianza allo stato attuale delle tariffe.

Viene sostanzialmente confermato il trend delle entrate derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare del Comune. Si prevedono maggiori entrate da Fitti attivi di fabbricati per la stipula di nuovi contratti di locazione.

Le entrate comprendono e confermano, nella dotazione previsionale, il canone per il servizio pubblico di distribuzione di gas naturale ed i proventi di vendita di energia elettrica.

Si confermano, tra gli altri, le previsioni dei diritti di segreteria e si rilevano altre maggiori o minori previsioni di entrata poco significative.

Il gettito previsto per la gestione del servizio di asilo nido è confermato nella misura attuale ed è sempre formulato sulla base del numero delle richieste di iscrizione pervenute. Anche per il 2018, come per gli anni precedenti, si può ipotizzare il totale utilizzo dei posti disponibili, nel rispetto della percentuale di copertura del servizio.

I proventi della gestione di boschi e terreni sono riferiti ai corrispettivi per la vendita dei prodotti del taglio ordinario dei boschi ed ai canoni di affitto delle malghe comunali destinate all'alpeggio di bestiame. Per

quest'ultima voce la previsione di entrata rimane sostanzialmente costante nel periodo considerato poiché i canoni di affitto, regolamentati dalla Legge 203/82, sono destinati a non subire modificazioni rilevanti. Per la gestione dei boschi le risorse confermano il trend dell'esercizio precedente.

Tali entrate comprendono, infine, i sovracanonici per derivazione acqua ad uso idroelettrico dovuti da enti produttori di energia elettrica, la cui misura viene aggiornata, con cadenza biennale, mediante apposito decreto dal Ministero delle Finanze

I proventi **derivanti dall'attività di controllo, repressione delle irregolarità e degli illeciti** si riferiscono alle entrate per violazioni ai regolamenti, ordinanze ed altre norme.

Le entrate da **redditi di capitale** si riferiscono ai dividendi percepiti per la detenzione di partecipazioni in Dolomiti Energia S.p.a. e Dolomiti Energia Holding S.p.a.. La previsione è basata su una valutazione prudenziale.

Tra i **rimborsi e altre entrate correnti**, si evidenziano, quali voci più significative, la contabilizzazione dell'IVA a credito in regime di Split Payment (la cui previsione è particolarmente rilevante rispetto all'interno della tipologia complessiva di entrata) e i rimborsi dal Comune di Ala per il personale il comando.

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono la fondamentale fonte di finanziamento delle spese di investimento. In questa voce sono classificate le alienazioni, i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia Autonoma di Trento, dal B.I.M. e trasferimenti da privati.

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO
	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2018 rispetto a 2017
Tributi in conto capitale	22.604,85	20.900,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Contributi agli investimenti	800.623,90	1.877.522,29	1.660.092,67	1.265.710,00	612.807,64	-11,58%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	2.102.335,69	-	-	
Altre entrate in conto capitale	60.335,83	46.000,00	41.000,00	51.000,00	46.000,00	
<b>TOTALE Entrate in conto capitale</b>	<b>883.564,58</b>	<b>1.944.422,29</b>	<b>3.813.428,36</b>	<b>1.326.710,00</b>	<b>668.807,64</b>	<b>96,12%</b>

Le principali componenti dei contributi agli investimenti sono:

- ex Fondo investimenti minori, a partire dal 2018 su tale quota saranno operati i recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui;
- budget annuale, il protocollo d'intesa ha integrato per l'anno 2018 il budget destinato al mantenimento del patrimonio comunale;
- contributi per le iniziative attivate nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;
- proventi dei canoni aggiuntivi;
- alienazioni, nel 2018 sarà confermata la vendita dell'azienda elettrica, che comporterà un'entrata particolarmente rilevante per il Comune;
- entrate per oneri di concessione.

Le annualità del bilancio di previsione per la parte capitale di entrata vanno integrate della quota FPV riportata dalle entrate accertate in precedenti esercizi e che finanziano investimenti futuri, l'effettiva realizzazione della spesa è stata tralata nelle annualità ricomprese nel bilancio 2018 – 2020.

## SPESE

La base delle previsioni del prossimo triennio è costituita dalle azioni e progettualità previste dal DUP per il raggiungimento degli obiettivi strategici, dalle spese del personale aggiornate con i rinnovi contrattuali, dal trend storico dei consumi per le utenze e dalle necessità per il funzionamento della struttura amministrativa, nell'ottica di un continuo processo di revisione e miglioramento della spesa pubblica.

Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico.

Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

I titoli della spesa sono i seguenti:

- Titolo 1 – Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.;
- Titolo 2 – Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;
- Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;
- Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;
- Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello Split payment e del reverse charge.

Di seguito si riporta la composizione delle spese previste a bilancio per il prossimo triennio:

<b>Titolo Spesa</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Spese correnti	4.312.296,49	4.021.799,92	4.014.124,21
Spese in conto capitale	4.460.628,88	1.326.710,00	668.807,64
Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Rimborso di prestiti	48.758,14	49.479,36	50.230,56
Chiusura di anticipazioni di tesoreria	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	1.756.465,00	1.756.465,00	1.756.465,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.878.148,51</b>	<b>7.454.454,28</b>	<b>6.789.627,41</b>

## SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono riferite alla gestione ordinaria dell'attività amministrativa, dell'erogazione dei servizi, della gestione dei beni e dell'attività comunale generale.

	SPESE PER MACROAGGREGATO			
	2017	2018	2019	2020
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Redditi da lavoro dipendente	1.445.178,72	1.354.608,84	1.225.610,00	1.225.610,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	125.646,18	111.919,16	110.970,00	110.970,00
Acquisto di beni e servizi	2.290.042,70	2.157.715,59	2.044.791,88	2.030.975,50
Trasferimenti correnti	351.679,58	344.508,08	293.858,50	279.858,50
Interessi passivi	9.817,10	9.124,60	8.403,38	7.652,18
Rimborsi e poste correttive delle entrate	104.316,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Altre spese correnti	324.689,35	322.420,22	326.166,16	347.058,03
<b>TOTALE</b>	<b>4.651.369,63</b>	<b>4.312.296,49</b>	<b>4.021.799,92</b>	<b>4.014.124,21</b>

### Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio.

### Imposte e tasse a carico dell'Ente

La relativa spesa risulta esposta nella tabella di cui sopra.

### Acquisto di beni e servizi

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

### Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

### Interessi passivi

La spesa complessiva per gli interessi delle rate dei mutui in essere è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento.

### Rimborso e poste correttive delle entrate

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

### Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Sono altresì ricompresi il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo di riserva di cassa descritti a seguire nella presente nota.

## **SPESE PER RIMBORSO PRESTITI**

Il rimborso delle quote capitale dei mutui è iscritto nel Titolo IV della spesa, mentre gli interessi incidono sulle spese correnti, ed entrambe queste tipologie di spesa sono finanziate, ai fini di determinati equilibri di bilancio, dalle entrate correnti.

Allo stato attuale l'Amministrazione comunale ha scelto, per il prossimo triennio, di utilizzare primariamente tutte le risorse disponibili provenienti da altre fonti per finanziare le spese di investimento, senza assumere nuovo debito, consentendo così di avere maggiore disponibilità nella parte corrente del bilancio.

Ad oggi risultano attivi ancora tre mutui:

- mutuo stipulato con Cassa del Trentino con scadenza ammortamento il 31.12.2028;
- mutuo stipulato con Consorzio Bim dell'Adige con scadenza ammortamento il 30.03.2025;
- mutuo stipulato con Consorzio Bim dell'Adige con scadenza ammortamento il 30.09.2024.

Il rimborso delle quote capitale nel triennio 2018 – 2020 risulta il seguente:

<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
48.758,14	49.479,36	50.230,56

## FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Il punto 3.3 dell'Allegato 4/2 principio applicato della contabilità finanziaria al D.Lgs. 118/2011, afferma testualmente: *“Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*omissis*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.*

*A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata 'Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità' il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

*Gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.*

*L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.”*

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è, quindi, destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale. Il legislatore ha previsto che tra le spese sia iscritto il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, per evitare che si generino degli squilibri strutturali sui bilanci delle pubbliche amministrazioni soggette all'applicazione del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, sarà verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato. La dimensione definitiva del fondo sarà quindi calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali e comporterà il vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione di pari importo.

Il procedimento per la determinazione del FCDE inizia con il calcolo della percentuale di inesigibilità degli ultimi anni, effettuando una media semplice del rapporto di incassi/accertamenti del quinquennio e determinando poi l'inesigibilità media sulle varie voci individuate come entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione (es. attività di accertamento d'imposta, proventi da servizi socio assistenziali, alcune poste di entrate patrimoniali). Alcune entrate, individuate come crediti di dubbia esigibilità, sono stati inseriti nel calcolo, tuttavia non sussistendo inesigibilità nel quinquennio considerato non è stato accantonato nessun importo nel FCDE.

La percentuale di inesigibilità calcolata è stata quindi applicata agli stanziamenti di entrate considerate nel calcolo e su tale valore è stato poi determinato il relativo FCDE nella misura del 70% per l'esercizio 2018, del 75% per il 2019 e dell'85% per il 2020:

Ai fini conoscitivi, si rappresentano le entrate escluse dal calcolo del presente fondo con relativa motivazione:

- viene esclusa l'imposta di pubblicità, poiché in gestione ad ICA S.r.l. che versa un canone;
- viene esclusa l'IMIS in quanto accertata per cassa;
- vengono escluse le entrate garantite da fidejussioni o garanzie;
- non rientra nel calcolo tutto il Titolo II trasferimenti correnti da altri enti pubblici e da privati;
- vengono esclusi i crediti da enti pubblici;
- vengono escluse le entrate da oneri urbanizzazione in quanto accertate all'atto della riscossione;
- vengono escluse le entrate da alienazioni in quanto si accertano alla firma del contratto/rogito;

Si riporta, di seguito, sulla base di quanto sopra esposto, il calcolo dell'accantonamento al FCDE per il prossimo triennio:

Voce di entrata	FONDO (100- % media)	PREV entrate ANNO 2018	IMPORTO MINIMO FCDE	% Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	Anno 2018 70%
<b>TITOLO I</b>		<b>516.406,00</b>	<b>98.618,48</b>	<b>19,10%</b>	<b>98.618,48</b>
Cap. 7 IMUP TASI IMIS accertam. anni precedenti	1,65	49.000,00	567,29		
Cap. 13 IMU ICI IMIS accertam. anni precedenti	1,65	1.000,00	11,58		
Cap. 45 TOSAP	-	8.000,00	0,00		
Cap. 56 TARI	30,55	458.406,00	98.039,61		
<b>TITOLO III</b>		<b>781.619,26</b>	<b>47.624,74</b>	<b>6,09%</b>	<b>47.624,74</b>
Cap. 350 Sanzioni amministr. per violazione regolamenti, ordinanze e altre norme	37,74	600,00	158,51		
Cap. 370 Proventi del servizio fognatura – scarichi civili	2,58	156.000,00	2.817,69		
Cap. 371 Proventi del servizio depurazione acque - scarichi produttivi	4,74	210.000,00	6.967,07		
Cap. 375 Proventi del servizio fognatura - scarichi produttivi	59,85	2.750,00	1.152,19		
Cap. 376 Proventi del servizio depurazione acque - scarichi civili	46,69	8.800,00	2.875,87		
Cap. 390 Proventi servizi cimiteriali	11,69	4.000,00	327,32		
Cap. 405 Proventi vari gestione acquedotto comunale	24,39	170.000,00	29.024,70		
Cap. 445 Proventi per utilizzo sale comunali e auditorium	35,02	6.000,00	1.470,96		
Cap. 485 Fitti attivi di fondi rustici	3,98	40.000,00	1.114,35		
Cap. 490 Fitti attivi di fabbricati	20,98	6.169,26	905,82		
Cap. 493 Fitti attivi diversi	0,62	22.300,00	97,23		
Cap. 495 Proventi colonia e soggiorni stag.	12,73	8.000,00	713,03		
Cap. 496 Proventi da rette asilo nido	-	112.000,00	0,00		
Cap. 505 Proventi dal taglio ordin. boschi	-	15.000,00	0,00		
Cap. 512 Vendita lotti legname resinoso	-	20.000,00	0,00		
<b>TOTALE</b>		<b>1.298.025,26</b>	<b>146.243,22</b>	<b>11,27%</b>	<b>146.243,22</b>

Voce di entrata	FONDO (100- % media)	PREV entrate ANNO 2019	IMPORTO MINIMO FCDE	% Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	Anno 2019 75%
<b>TITOLO I</b>		<b>516.406,00</b>	<b>105.662,66</b>	<b>20,46%</b>	<b>105.662,66</b>
Cap. 7 IMUP TASI IMIS accertam. anni precedenti	1,65	49.000,00	607,82		
Cap. 13 IMU ICI IMIS accertam. anni precedenti	1,65	1.000,00	12,40		
Cap. 45 TOSAP	-	8.000,00	0,00		
Cap. 56 TARI	30,55	458.406,00	105.042,44		
<b>TITOLO III</b>		<b>781.619,26</b>	<b>47.624,74</b>	<b>6,53%</b>	<b>51.026,50</b>
Cap. 350 Sanzioni amministr. per violazione regolamenti, ordinanze e altre norme	37,74	600,00	169,83		
Cap. 370 Proventi del servizio fognatura – scarichi civili	2,58	156.000,00	3.018,95		
Cap. 371 Proventi del servizio depurazione acque - scarichi produttivi	4,74	210.000,00	7.464,71		
Cap. 375 Proventi del servizio fognatura - scarichi produttivi	59,85	2.750,00	1.234,49		

Cap. 376 Proventi del servizio depurazione acque - scarichi civili	46,69	8.800,00	3.081,29		
Cap. 390 Proventi servizi cimiteriali	11,69	4.000,00	350,70		
Cap. 405 Proventi vari gestione acquedotto comunale	24,39	170.000,00	31.097,90		
Cap. 445 Proventi per utilizzo sale comunali e auditorium	35,02	6.000,00	1.576,03		
Cap. 485 Fitti attivi di fondi rustici	3,98	40.000,00	1.193,95		
Cap. 490 Fitti attivi di fabbricati	20,98	6.169,26	970,52		
Cap. 493 Fitti attivi diversi	0,62	22.300,00	104,17		
Cap. 495 Proventi colonia e soggiorni stag.	12,73	8.000,00	763,96		
Cap. 496 Proventi da rette asilo nido	-	112.000,00	0,00		
Cap. 505 Proventi dal taglio ordin. boschi	-	15.000,00	0,00		
Cap. 512 Vendita lotti legname resinoso	-	20.000,00	0,00		
<b>TOTALE</b>		<b>1.298.025,26</b>	<b>156.689,16</b>	<b>12,07%</b>	<b>156.689,16</b>

Voce di entrata	FONDO (100-% media)	PREV entrate ANNO 2020	IMPORTO MINIMO FCDE	% Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	Anno 2020 85%
<b>TITOLO I</b>		<b>516.406,00</b>	<b>119.751,01</b>	<b>23,19%</b>	<b>119.751,01</b>
Cap. 7 IMUP TASI IMIS accertam. anni precedenti	1,65	49.000,00	688,85		
Cap. 13 IMU ICI IMIS accertam. anni precedenti	1,65	50.000,00	14,06		
Cap. 45 TOSAP	-	8.000,00	0,00		
Cap. 56 TARI	30,55	458.406,00	119.048,10		
<b>TITOLO III</b>		<b>781.619,26</b>	<b>57.830,02</b>	<b>7,40%</b>	<b>57.830,02</b>
Cap. 350 Sanzioni amministr. per violazione regolamenti, ordinanze e altre norme	37,74	600,00	192,47		
Cap. 370 Proventi del servizio fognatura - scarichi civili	2,58	156.000,00	3.421,48		
Cap. 371 Proventi del servizio depurazione acque - scarichi produttivi	4,74	210.000,00	8.460,01		
Cap. 375 Proventi del servizio fognatura - scarichi produttivi	59,85	2.750,00	1.399,09		
Cap. 376 Proventi del servizio depurazione acque - scarichi civili	46,69	8.800,00	3.492,12		
Cap. 390 Proventi servizi cimiteriali	11,69	4.000,00	397,46		
Cap. 405 Proventi vari gestione acquedotto comunale	24,39	170.000,00	35.244,28		
Cap. 445 Proventi per utilizzo sale comunali e auditorium	35,02	6.000,00	1.786,17		
Cap. 485 Fitti attivi di fondi rustici	3,98	40.000,00	1.353,14		
Cap. 490 Fitti attivi di fabbricati	20,98	6.169,26	1.099,92		
Cap. 493 Fitti attivi diversi	0,62	22.300,00	118,06		
Cap. 495 Proventi colonia e soggiorni stag.	12,73	8.000,00	865,82		
Cap. 496 Proventi da rette asilo nido	-	112.000,00	0,00		
Cap. 505 Proventi dal taglio ordin. boschi	-	15.000,00	0,00		
Cap. 512 Vendita lotti legname resinoso	-	20.000,00	0,00		
<b>TOTALE</b>		<b>1.298.025,26</b>	<b>177.581,03</b>	<b>13,68%</b>	<b>177.581,03</b>

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

L'introduzione della competenza finanziaria potenziata ha comportato la possibile disgiunzione tra l'esercizio di registrazione dell'impegno e quello della sua imputazione: gli impegni sono imputati all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili (punto 3.18 dell'Allegato 4/2 principio applicato della contabilità finanziaria al D.Lgs. 118/2011) e l'inerenza tra l'entrata accertata e la relativa spesa finanziata è realizzata attraverso appositi accantonamenti al Fondo pluriennale vincolato (FPV).

Trattasi di una posta contabile che evidenzia il lasso temporale tra l'accertamento di un'entrata e la realizzazione della spesa correlata, da iscriversi sia nella parte corrente che nella parte capitale del bilancio.

Il Fondo pluriennale vincolato permette quindi che un'entrata di competenza di un anno dedicata al finanziamento di una specifica spesa, venga "ripartita" sulle varie annualità di effettivo utilizzo di quella spesa.

Nel bilancio previsionale finanziario 2018 – 2020, l'FPV previsto è il seguente:

FPV	2018	2019	2020
Parte corrente	66.648,00	-	-
Parte capitale	647.200,52	-	-
Totale FPV	713.848,52	-	-

Il D.Lgs. 118/2011, allegato 4.2, prevede con riferimento al FPV, che *"in allegato al bilancio di previsione sono indicate le spese finanziate dal fondo pluriennale, distinguendo quelle impegnate negli esercizi precedenti, quelle stanziare nell'esercizio e destinate alla realizzazione di investimenti già definiti e quelle destinate alla realizzazione di investimenti in corso di definizione"*.

Si rappresenta pertanto di seguito la succitata informazione:

Missione/Progr.	Opera	Importo esigibilità 2018
4 - 2	3260 Lavori di realizzazione impianto fotovoltaico edificio Scuola media	48.613,66
5 - 2	3280 Manutenzione capitelli e altri beni storico-artistici	1.078,48
8 - 1	3725 Incarichi di progettazione, frazionamenti, stime e sicurezza	11.068,20
8 - 2	3322 Concorso spese per tinteggiatura e restauro facciate abitazioni	9.082,96
9 - 4	3535 Lavori sistemazione acque bianche Avio e Sabbionara	212.556,26
9 - 5	3123 Piano assestamento forestale	6.488,44
10 - 5	3150 Lavori di realizzazione Strada collegamento Via Berteotti Magazzino comunale e pista ciclopedonale Via Castelbarco-Scuola Media	12.534,75
10 - 5	3412 Realizzazione nuova strada di collegamento Via Pozza - Via Morielle Fr. Sabbionara	5.180,00
10 - 5	3721 Acquisto aree cantina sociale per prosecuzione marciapiede	13.000,00
10 - 5	3733 Acquisto telecamere sicurezza	60.360,48
10 - 5	3907 Lavori di riqualificazione di Via Foss dalla Chiesa di S.Carlo al ponte sul Rio Sabbionara	267.237,29
<b>Totale</b>		<b>647.200,52</b>

## FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il fondo di riserva è disciplinato dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), allocandolo nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva".

Si tratta di una vera e propria riserva di fondi (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio), la cui gestione spetta alla Giunta comunale, destinato a rimpinguare capitoli non sufficientemente capienti per spese impreviste, urgenti e quant'altro disciplinato dalla norma o da regolamento, con la particolarità che a tale fondo non si possono imputare impegni di spesa.

La sua quantificazione nel triennio 2018 – 2020 risulta la seguente:

<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
27.500,00	21.000,00	21.000,00

Il fondo di riserva di cassa svolge la funzione di fronteggiare variazioni di cassa che dovessero essere necessarie in conseguenza a variazioni autorizzatorie di bilancio.

E' iscritto in un capitolo nel titolo 1 della spesa e la sua gestione spetta all'organo esecutivo.

Lo stanziamento del fondo di riserva di cassa deve essere non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. 267/2000.

La dotazione del capitolo del fondo di riserva di cassa è stata determinata pari ad € 27.500,00.

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017  
(DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017</b>	<b>3.565.665,66</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017</b>	<b>1.097.228,67</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	6.628.082,55
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	7.220.611,08
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018</b>	<b>4.070.365,80</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 (1)	713.848,52
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 (2)	<b>3.356.517,28</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	102.423,82
	Fondo T.F.R.	386.085,88
	Fondo rischi oneri legali	100.000,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>588.509,70</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.768.007,58</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>,00</b>

## ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RISORSE DISPONIBILI O MEDIANTE IL RICORSO AL CREDITO.

Una modalità di finanziamento degli investimenti che integra quelle già indicate è il ricorso al debito. La programmazione degli investimenti del prossimo triennio non prevede il ricorso al credito.

Il Comune di Avio ha attualmente attivi tre mutui, che scadono rispettivamente nel 2024, 2025 e nel 2028.

L'elenco degli investimenti programmati nel prossimo triennio è contenuto nel D.U.P. 2018 - 2020 nella parte dedicata ai programmi e progetti di investimento, mentre, di seguito, si illustrano le fonti di finanziamento:

Fonte di finanziamento	2018	2019	2020
Alienazioni	2.102.335,69	-	-
Trasferimenti di capitale dalla P.A.T.	266.893,97	598.400,11	238.928,88
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.419.198,70	693.309,89	399.878,76
Oneri di concessione	25.000,00	35.000,00	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.813.428,36</b>	<b>1.326.710,00</b>	<b>668.807,64</b>

## CONSIDERAZIONI E ILLUSTRAZIONI

I proventi da **alienazione** si riferiscono alla conferma della vendita dell'azienda elettrica alla società SET Distribuzione S.p.A..

I **trasferimenti della Provincia** finalizzati alle spese di investimento riguardano principalmente:

- Fondo per gli investimenti comunali – budget. Nel bilancio 2019 è iscritta la quota stabilita con deliberazione G.P. 545/2017 riferita al periodo 2016-2020. Nella stessa tipologia di entrate sono previste le quote annue le quote annue dell'ex F.I.M., decurtate, a partire dal 2018, della quota di rimborso riferita all'operazione di estinzione anticipata dei mutui.
- Contributi specifici. Sono previsti il finanziamento della spesa per la realizzazione del Piano di assestamento forestale e i finanziamenti per i progetti del Programma di Sviluppo Rurale.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti comprendono i canoni aggiuntivi dovuti dai concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico delle concessioni idroelettriche (ai sensi dell'art. 1 bis comma 15 septies della L.P. 6.3.1998 n. 4), i trasferimenti concessi dal B.I.M. per i Piani di Vallata e il trasferimento a fondo perduto concesso dal B.I.M. per il piano straordinario per l'estinzione anticipata dei mutui. Sono inoltre previsti, in tale tipologia di entrata, i rimborsi da privati per la realizzazione di interventi nei servizi acquedotto, fognatura ed illuminazione pubblica.

## ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie in favore di Enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune di Avio non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Il Comune di Avio con deliberazione consiliare n. 40 del 28.09.2017, ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2016.

Di seguito si presenta l'elenco delle partecipazioni dirette detenute dal Comune di Avio, con le relative percentuali.

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi Dlgs. 175/2016)	Holding pura
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa	1996	0,51	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	NO	NO	NO	NO
00990320228	Informatica Trentina S.p.A.	1983	0,0356	Produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	NO	SI	NO	NO
02002380224	Trentino Riscossioni S.p.A.	2006	0,0401	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	NO	SI	NO	NO
01614640223	Dolomiti Energia Holding S.p.A.	1998	0,00108	Gestione di impianti per la produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica.	NO	NO	NO	NO
01812630224	Dolomiti Energia S.p.A.	2002	0,327	Gestione di impianti per la produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica.	NO	NO	NO	NO

## EQUILIBRI DI BILANCIO: GENERALE E DELLA SITUAZIONE CORRENTE

Gli equilibri che il Comune deve considerare nella formazione del bilancio di previsione finanziario sono il pareggio finanziario complessivo, l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

### PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata aumentate dell'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente, e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Per il triennio 2018 – 2020 si mantiene l'equilibrio di parte corrente, ed in generale l'equilibrio di bilancio, come mostrato dai rispettivi prospetti.

<b>EQUILIBRIO CORRENTE</b>			
<b>Entrata</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
FPV parte corrente (+)	66.648,00	-	
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	4.294.406,63	4.071.279,28	4.064.354,77
<b>Totale</b>	<b>4.361.054,63</b>	<b>4.071.279,28</b>	<b>4.064.354,77</b>
<b>Uscita</b>			
Titolo 1- spese correnti di cui: (-)	4.312.296,49	4.021.799,92	4.014.124,21
- fondo pluriennale vincolato			
- fondo crediti di dubbia esigibilità	146.243,22	156.689,16	177.581,03
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)	48.758,14	49.479,36	50.230,56
<b>Totale</b>	<b>4.361.054,63</b>	<b>4.071.279,28</b>	<b>4.064.354,77</b>
<b>Somma finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Questo equilibrio presuppone che l'ammontare complessivo delle entrate derivanti dal Titolo IV e V, sommate al Fondo pluriennale vincolato di parte capitale, finanziano la spesa del Titolo II destinata agli investimenti ed alle opere pubbliche.

Si precisa che l'esercizio 2018 nella parte spesa in conto capitale, è formato non solo dalle nuove opere ed investimenti, ma viene implementato e completato degli spostamenti di esigibilità derivanti dalle annualità precedenti, finanziate appunto dal fondo pluriennale vincolato.

### EQUILIBRIO DI CASSA

L'art. 162 comma 6 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

La positività del fondo di cassa è data dal fondo iniziale di cassa, aumentato delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui e diminuito dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui.

<b>EQUILIBRIO DI CASSA</b>			
<b>Entrata</b>	<b>2018</b>	<b>Uscita</b>	<b>2018</b>
Fondo di cassa	1.047.651,65		
Titolo 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	1.653.115,66	Titolo 1 Spese correnti	6.563.737,25
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.259.641,73	Titolo 2 Spese in c/capitale	5.131.006,99
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.609.486,99		
Titolo 4 Entrate in conto capitale	4.658.615,38	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>12.180.859,76</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>11.694.744,24</b>
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	54.729,49
Titolo 7 Anticipazioni di tesoreria	0,00	Titolo 5 Chiusura anticipazione tesoreria	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.806.541,93	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.668.670,60
<b>Totale titoli</b>	<b>13.987.401,69</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>13.418.144,33</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>15.035.053,34</b>	<b>Totale complessivo uscite</b>	<b>13.418.144,33</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>1.616.909,01</b>		

## VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Le nuove regole di finanza pubblica, previste dalla legge n. 243 del 2012 hanno avuto piena applicazione dal 2017 a seguito dell'approvazione della legge n. 164 del 2016. L'obiettivo che il Comune deve raggiungere è un saldo finanziario non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali. La legge di bilancio 2017 ha stabilito che per gli esercizi finanziari 2017 - 2019 nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Tra le uscite non viene computato il Titolo IV (Rimborso prestiti) e tra le entrate il Titolo V (entrate derivanti da accensione di prestiti). Effetti positivi determina l'irrilevanza del FPV e l'esclusione dei fondi spese e rischi e l'esclusione del rimborso delle quote capitali dei mutui.

Al bilancio 2018 – 2010 si allega lo specifico schema ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica sul bilancio di previsione 2018 – 2020. Si segnala che dall'esercizio 2020 tra le entrate e le spese finali è considerato il Fondo pluriennale di entrata e di spesa esclusivamente finanziato dalle entrate finali (art. 9 commi 1 e 1 bis Legge n. 243 del 2012). Ne consegue l'esclusione oltre che della quota finanziata con debito, anche della quota finanziata con avanzo di amministrazione. Di ciò sarà necessario tenere conto in sede di gestione del bilancio 2018 per entrate e spese aventi riflesso su tale annualità, nonché nei processi di formazione dei bilanci futuri.

## EQUILIBRIO GENERALE

Entrata		2018	2019	2020	Uscita		2018	2019	2020
UTILIZZO AVANZO					DISAVANZO				
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO		713.848,52							
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	1.624.033,55	1.624.033,55	1.624.033,55	TITOLO 1	Spese correnti	4.312.296,49	4.021.799,92	4.014.124,21
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.230.264,62	1.011.137,27	1.004.212,76	TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.460.628,88	1.326.710,00	668.807,64
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.440.108,46	1.436.108,46	1.436.108,46					
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.813.428,36	1.326.710,00	668.807,64	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-					
<b>Totale entrate finali</b>		<b>8.107.834,99</b>	<b>5.397.989,28</b>	<b>4.733.162,41</b>	<b>Totale uscite finali</b>		<b>8.772.925,37</b>	<b>5.348.509,92</b>	<b>4.682.931,85</b>
TITOLO 6	Accensione prestiti				TITOLO 4	Rimborso prestiti	48.758,14	49.479,36	50.230,56
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	300.000,00	300.000,00	300.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.756.465,00	1.756.465,00	1.756.465,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.756.465,00	1.756.465,00	1.756.465,00
<b>Totale titoli</b>		<b>10.164.299,99</b>	<b>7.454.454,28</b>	<b>6.789.627,41</b>	<b>Totale titoli</b>		<b>10.878.148,51</b>	<b>7.454.454,28</b>	<b>6.789.627,41</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>10.878.148,51</b>	<b>7.454.454,28</b>	<b>6.789.627,41</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>		<b>10.878.148,51</b>	<b>7.454.454,51</b>	<b>6.789.627,41</b>